

COMITATO DEI SINDACI

Distretto di Milazzo Delibera del Comitato dei Sindaci

N. 3 del Reg. Data 12/04/2021	OGGETTO: Riprogrammazione risorse residue Fondo Emergenza COVID-19. Approvazione scheda progettuale "Assegno civico" e schema di integrazione all'accordo di programma per la rimodulazione delle azioni dei Piani di Zona 2010/2012 e 2013/2015 sottoscritto il 24-04-2020.
----------------------------------	---

L'anno duemilaventuno addì dodici del mese di aprile alle ore 13,45 e segg. in seconda convocazione nel Comune di Milazzo, nell'Aula Consiliare, si è riunito il Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario D27 convocato con nota protocollo n. 28887 del 7/04/2021, trasmessa a mezzo pec.

Risultano presenti i seguenti Componenti

COMUNI	PRESENTI	ASSENTI
01. MILAZZO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
02. CONDRO'	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
03. GUALTIERI SICAMINO'	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
04. MONFORTE S. GIORGIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
05. PACE DEL MELA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
06. ROCCAVALDINA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
07. S. FILIPPO DEL MELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
08. S. LUCIA DEL MELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
09. S. PIER NICETO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. SPADAFORA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11. TORREGROTTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12. VALDINA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13. VENETICO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Presiede l'Avv. Matteo Sciotto, assiste il Vice Segretario Generale del Comune di Milazzo Dott.ssa Francesca Santangelo con funzioni di segretario verbalizzante. Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita il Comitato a deliberare sull'argomento di cui in oggetto.



DISTRETTO SOCIO SANITARIO 27

Milazzo - capofila, Gualtieri Sicaminò, Condrò, Monforte S. Giorgio, Pace del Mela, Roccavaldina, S. Filippo del Mela, S. Lucia del Mela, S. Pier Niceto, Spadafora, Torregrotta, Valdina, Venetico

VERBALE Comitato dei Sindaci del 12/04/2021

Addì dodici del mese di aprile, dell'anno 2021, nella Sala Consiliare del Comune di Milazzo, capofila del Distretto 27, si è riunito il Comitato dei Sindaci convocato con nota prot. n. 28887 del 7 aprile 2021, inviata a mezzo pec.

In seconda convocazione, alle ore 13,15 e segg., risultano presenti n. 8 componenti fra Sindaci e loro delegati.

Il Presidente riconosciuta la legalità dell'adunanza, come da regolamento, in seconda convocazione, dichiara aperta la seduta.

Si passa alla trattazione del primo punto posto all'ordine del giorno:

- Riapprovazione del Piano di Zona 2019/2020, del Bilancio del Distretto e dello schema di accordo di programma adeguati ed integrati a seguito osservazioni dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro.

Viene data lettura della proposta dal segretario verbalizzante, Dott.ssa Francesca Santangelo ed al termine della lettura il Presidente cede la parola al Coordinatore del Gruppo Piano Dott. Filippo Santoro che illustra la proposta, rappresentando che a seguito delle osservazioni dell'Assessorato Regionale, che ha evidenziato delle criticità, sono state previste ulteriori Azioni, oltre a quella relativa all' Assistenza all'Autonomia ed alla comunicazione, come di seguito riportate:

- l'azione n.2 denominata "Educativa domiciliare minori",
- l'azione n.3 "Assistenza tecnica"
- l'azione n. 4 "Incentivo personale del Gruppo Ristretto"
- l'azione n. 5 "Buoni Viaggio".

Fa presente che l'assistenza all'autonomia ed alla comunicazione è prevista per 150 bambini a livello distrettuale, con 23.625 ore di servizio previste mentre le risorse per tale azione sono di € 476.862,50, ovviamente tali servizi hanno carattere aggiuntivo a quelli già erogati per questa tipologia di utenti dai vari Comuni.

Per l'Azione relativa all'Educativa domiciliare sono previste 18070 ore di servizio da rendere per € 363.207,00 circa, in base ai bisogni manifestati nel PEI; ritiene particolarmente importanti le figure previste per l'assistenza tecnica ovvero un esperto amministrativo ed un esperto contabile perché sono di grande supporto per potere rendicontare e proseguire nell'erogazione dei finanziamenti.

Il Coordinatore ricorda anche che sono previste delle somme per le spese del personale di circa € 21.000,00 e non si chiede quota di compartecipazione ai Comuni; si sofferma inoltre sulla scheda progettuale relativa alle misure di sostegno in favore delle famiglie con disabili per la mobilità facile per cui si prevede un rimborso spese per i trasporti effettuati presso i centri di riabilitazione. Le risorse previste sono pari ad € 119.856,30,00 per un'utenza di 180 soggetti disabili (art. 3 comma 3 L.104 e con problemi di neoplasia e simili) da individuare con apposito bando pubblico.

Il Presidente invita i presenti alla votazione. I Sindaci approvano all'unanimità

Si vota l'immediata esecutività dell'atto che viene approvato sempre ad unanimità.

In continuazione di seduta si passa al secondo punto all'ordine del giorno:

- PON "Inclusione" - Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Progetti Finanziati Avviso 3/2016 per l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA/REI). Approvazione modifica alla Convenzione e ai suoi allegati di cui al Decreto Direttoriale n.392 del 12.09.2018.

Viene data lettura della proposta dal segretario verbalizzante, Dott.ssa Francesca Santangelo ed al termine della lettura il Presidente cede la parola al Coordinatore del Gruppo Piano Dott. Filippo Santoro che riepiloga brevemente che per varie vicissitudini non si è potuto rendicontare il Fondo PON al 31/12/2019(almeno il 5%) e quindi non si è avuto accesso al Fondo Pais, ma riporta l'attenzione sulle assunzioni che

sono state successivamente attivate con il Fondo PON; fa presente che con questa rimodulazione si garantisce la presenza degli assistenti sociali e degli educatori assunti con le risorse del Pon fino al 31/12/2021, mentre l'Azione dei Tirocini formativi sarà a carico dei Fondi del PAL. Ribadisce l'importanza della figura dell'esperto informatico necessario per la rendicontazione della progettualità.

Il Presidente invita quindi alla votazione. I sindaci approvano all'unanimità ed approvano anche l'immediata esecutività dell'atto.

Si passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno:

- Riprogrammazione risorse residue Fondo Emergenza COVID-19. Approvazione scheda progettuale "Assegno civico" e schema di integrazione all'accordo di programma per la rimodulazione delle azioni dei Piani di Zona 2010/2012 e 2013/2015 sottoscritto il 24/04/2020"

Il Presidente, dopo la lettura della proposta, interviene per fare presente che verrà elaborata una graduatoria distrettuale ma verranno garantiti 2 utenti per comune da avviare; sarà cura dei Sindaci garantire la massima divulgazione nei territori di questa possibilità. Cede la parola al Coordinatore del Gruppo Piano, che riprende quanto già espresso dal Presidente ovvero riassume brevemente che era stata presentata una proposta di delibera precedentemente sospesa per il riutilizzo di tali somme residue. A seguito di osservazioni di alcuni Sindaci che chiedevano di potere meglio garantire la partecipazione di utenti anche dei piccoli Comuni e dietro parere espresso dall'Assessorato Regionale, si potrà procedere alla definizione di un'unica graduatoria distrettuale e verranno garantiti 2 utenti per comune da avviare. I beneficiari previsti potenzialmente sono n.90. Il Coordinatore chiede anche la collaborazione degli altri Comuni per potere provvedere alla stesura della graduatoria.

Interviene il Sindaco del Comune di Torregrotta che esprime dei dubbi sull'utilizzo completo delle risorse, permanendo gli stessi requisiti e chiede chiarimenti su come le stesse potranno essere eventualmente utilizzate, se anche questa volta non saranno completamente spese.

Ne segue una breve discussione e viene chiarito che si opererà sempre mediante rimodulazione, ma la priorità viene data a persone che non hanno né reddito di cittadinanza, né reddito di emergenza o altri tipi di sostegno pubblico.

Il Presidente invita quindi alla votazione. I sindaci approvano all'unanimità ed approvano anche l'immediata esecutività dell'atto.

Si passa alla trattazione del quarto ed ultimo punto all'ordine del giorno:

- Approvazione Piano di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione delle risorse della Quota Servizi del fondo povertà (annualità 2019)

Dopo la lettura della proposta Il Coordinatore del gruppo Piano riepiloga brevemente i punti più importanti ovvero che con il Fondo PAL si potrà procedere all'attivazione dell'Inclusione sociale tramite i PUC (Progetti di Utilità Collettiva); i potenziali beneficiari sono tra 1200 e 1400 con un Fondo di € 417.267,56. Si prevede inoltre l'adeguamento dei sistemi informativi tramite la cartella socio sanitaria che porterà alla condivisione delle informazioni ed all'accesso alle banche dati quali Inps e Centro per l'Impiego; inoltre per la gestione dei Puc e della cartella socio sanitaria si prevede di assumere n. 6 assistenti sociali. Sono previste anche spese per il personale impiegato dai Comuni.

Segue una breve discussione in cui interviene il Sindaco di san Filippo del Mela che ringrazia il Coordinatore ed il personale per l'impegno profuso e per i risultati ottenuti.

Il Presidente passa alla votazione. I sindaci approvano all'unanimità ed approvano anche l'immediata esecutività dell'atto.

Il Coordinatore Dott. Filippo Santoro ringrazia e prende la parola per chiedere di riflettere sui passi da intraprendere per arrivare all'utilizzo dei fondi strutturali per il potenziamento dei Servizi Sociali previsti con l'ultima finanziaria, considerando anche la possibilità di dare forma ad un Ente Terzo dotato di personalità giuridica o comunque considerare di arrivare ad una forma di gestione delle funzioni dei servizi sociali delegate, anche tramite convenzione. Prevede una prossima convocazione del Comitato per il Progetto de "Dopo di Noi" e per l'apertura di uno Sportello Psicopedagogico.

Il Dirigente dei Servizi Sociali Dott. Domenico Lombardo prende la parola ed esprime brevemente il suo apprezzamento per la professionalità dimostrata dal Coordinatore e dal gruppo di lavoro ed osserva inoltre come il personale dei Servizi sociali affronti la quotidianità lavorativa costellata sempre da emergenze.

Prima di sciogliere la seduta il Presidente del Comitato ringrazia per l'attività svolta ed il Sindaco e l'Assessore ai Servizi Sociali per la scelta delle persone che fanno parte di questo gruppo di lavoro.

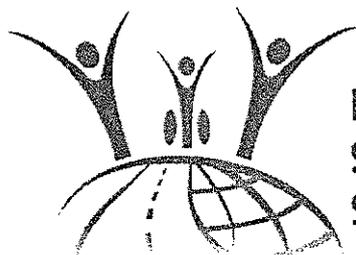
La seduta si chiude alle ore 14.21.

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D. 27

RILEVAZIONE PRESENZE

Convocazione del 12.04.2021.....

Nome & Cognome	Ente	Ruolo	Firma
CAPILLO ROBERTA	VELITTO	AGG.	
LOBBARDO XIRIVIS	TORREFOUR	SINDACO	
BONANNI CUSCONE	GUMZEMIS	ASSESSOR	
FINO GIOVANNI	SAN FILIPPO MORNICA	SINDACO	
SELOTTO MATTIA	SANTA LUCARDELLA	SINDACO	
SINDACI MASSIMI	MILAZZO	ASSESSOR	
FRANZESCA PRONE	SAN PIER NIGRA	VICESINDACO	
CATTANESI GIUSEPPE	CANDOLI	SINDACO	



DISTRETTO SOCIO SANITARIO N.27

DISTRETTO SOCIO SANITARIO 27

Milazzo - capofila, Gualtieri Sicaminò, Condrò, Monforte S. Giorgio, Pace del Mela, Roccavaldina, S. Filippo del Mela, S. Lucia del Mela, S. Pier Niceto, Spadafora, Torregrotta, Valdina, Venetico

VERBALE GRUPPO PIANO

Addì dodici del mese di aprile dell'anno 2021, nella Sala Consiliare del Comune di Milazzo, capofila del Distretto 27, alle ore 11,30, e segg. si è riunito il Gruppo Piano, previa convocazione prot. n.28994 del 08 aprile 2021, inviata a mezzo mail, per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno:

1. Riapprovazione del Piano di Zona 2019/2020, del Bilancio del Distretto e dello schema di accordo di programma adeguati ed integrati a seguito osservazioni dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro.
2. PON "Inclusione" - Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Progetti Finanziati Avviso 3/2016 per l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA/RED). Approvazione modifica alla Convenzione e ai suoi allegati di cui al Decreto Direttoriale n.392 del 12.09.2018.
3. Riprogrammazione risorse residue Fondo Emergenza COVID-19. Approvazione scheda progettuale "Assegno civico" e schema di integrazione all'accordo di programma per la rimodulazione delle azioni dei Piani di Zona 2010/2012 e 2013/2015 sottoscritto il 24/04/2020. Attuazione Locale (PAL) per la programmazione delle risorse della Quota Servizi del fondo povertà (annualità 2019)
4. Approvazione Piano di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione delle risorse della Quota Servizi del fondo povertà (annualità 2019)

Il Coordinatore del Gruppo Piano dott. Filippo Santoro prende la parola e ringrazia i presenti per la partecipazione, evidenziando che questo incontro è funzionale all'attivazione di procedure fondamentali del Distretto.

Ringrazia i colleghi che si sono prodigati per l'istruzione di tutti gli atti, rendendo possibile portare avanti le progettualità di cui oggi si tratta.

Passa quindi alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno ovvero per il primo punto all'ordine del giorno " Riapprovazione del Piano di Zona 2019/2020, del Bilancio del Distretto e dello schema di accordo di programma adeguati ed integrati a seguito osservazioni dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro" dà atto che era già stato deliberato mesi fa , ma a seguito delle osservazioni dell'Assessorato Regionale che ha evidenziato la criticità di avere sviluppato una sola Azione relativa all'Assistenza all'autonomia e alla Comunicazione sono adesso state previste ulteriori Azioni, come di seguito riepilogate:

l'azione n.1 denominata "Assistenza all'autonomia e alla comunicazione",

-l'azione n.2 denominata "Educativa domiciliare minori",

-l'azione n.3 "Assistenza tecnica"

-l'azione n. 4 "Incentivo personale del Gruppo Ristretto"

-l'azione n. 5 "Buoni Viaggio".

Tiene ad evidenziare che l'assistenza all'autonomia ed alla comunicazione è prevista per 150 bambini a livello distrettuale, dato medio fornito dalla Neuropsichiatria infantile, le risorse previste per tale azione sono di circa € 474.862,50, ovviamente tali servizi hanno carattere aggiuntivo a quelli già erogati per questa tipologia di utenti dai vari Comuni.

Per quanto riguarda l'Azione relativa all'Educativa domiciliare sono previste 18070 ore di prestazioni da rendere per circa € 363.207,00 circa; ritiene di fondamentale rilevanza l'azione per l'assistenza tecnica che prevede la figura di un esperto amministrativo ed un esperto contabile che daranno maggiore forza e struttura per potere rendicontare ed avere accesso al prosieguo dei finanziamenti che sono appunto previsti a rendicontazione, tenendo anche in considerazione le innovazioni contenute nell'ultima finanziaria per il potenziamento dei Servizi Sociali.

Il Coordinatore ricorda anche che sono previste delle somme per le spese del personale date come incentivo per il lavoro da svolgere pari ad € 21.00,00 circa; inoltre informa che nella scheda progettuale relativa alle misure di sostegno in favore delle famiglie con disabili per la mobilità facile si prevede un rimborso spese per i trasporti effettuati presso i centri di riabilitazione pari ad 1/5 delle spese sostenute come da tabelle ministeriali. Le risorse previste sono pari ad € 119.856,30 per un'utenza di 180 soggetti disabili (art. 3 comma 3 L.104 e con problemi di neoplasia e simili) da individuare con apposito bando pubblico. Ricorda brevemente che il Comune di Milazzo ha attivato tramite una Onlus un servizio di trasporto gratuito per malati oncologici presso il presidio di Taormina.

Passa poi a descrivere il 2 punto relativo al PON "Inclusione" - Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Progetti Finanziati Avviso 3/2016 per l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA/REI). Approvazione modifica alla Convenzione e ai suoi allegati di cui al Decreto Direttoriale n.392 del 12.09.2018. Dà atto che con la rimodulazione di cui trattasi i Comuni beneficeranno del rafforzamento dei Servizi Sociali in quanto si garantisce la presenza degli assistenti sociali e degli educatori assunti con le risorse del Pon fino al 31/12/2021, mentre l'Azione dei Tirocini formativi sarà finanziata con i Fondi del PAL.

Per quanto riguarda il 3° punto all'ordine del giorno "Riprogrammazione risorse residue Fondo Emergenza COVID-19. Approvazione scheda progettuale "Assegno civico" e schema di integrazione all'accordo di programma per la rimodulazione delle azioni dei Piani di Zona 2010/2012 e 2013/2015 sottoscritto il 24/04/2020, il Coordinatore riassume brevemente che era stata presentata una proposta di delibera precedentemente sospesa per il riutilizzo di tali somme residue. A seguito di osservazioni di alcuni Sindaci che chiedevano di potere meglio garantire la partecipazione di utenti anche dei piccoli Comuni e dietro parere espresso dall' Assessorato Regionale si potrà procedere alla definizione di un'unica graduatoria distrettuale ma verranno garantiti 2 utenti per comune da avviare. Viene pertanto garantita la massima partecipazione anche per i piccoli Comuni; i beneficiari previsti potenzialmente sono n.90. Il Coordinatore chiede anche la collaborazione degli altri Comuni per potere provvedere alla stesura della graduatoria.

Il dott. Santoro passa poi ad illustrare il 4° ed ultimo punto all'ordine del giorno "Approvazione Piano di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione delle risorse della Quota Servizi del fondo povertà (annualità 2019). Ricorda le difficoltà vissute per l'avvio ma finalmente attraverso tale Fondo si potrà procedere all'attivazione dell'Inclusione sociale tramite i PUC (Progetti di Utilità Collettiva); i potenziali beneficiari sono tra 1200 e 1400 con un Fondo di € 417.267,56.

E 'previsto inoltre l'adeguamento dei sistemi informativi tramite digitalizzazione con la cartella socio sanitaria che porterà alla condivisione delle informazioni ed all'accesso alle banche dati quali Inps e Centro per l'Impiego.

Inoltre per la gestione dei Puc e della cartella socio sanitaria è previsto a fine anno un bando per l'assunzione di n. 6 assistenti sociali.

Ringrazia il rappresentante dei Centri di formazione che ha presenziato e si rammarica che non siano intervenuti altri; accenna brevemente all'importanza di riflettere su come potere sfruttare le risorse derivanti dall'ultima finanziaria per il rafforzamento dei servizi sociali auspicando anche una riflessione della politica sugli strumenti da adottare per arrivare a tale finalità.

I presenti vengono quindi invitati ad esprimersi sulle proposte che vengono approvate all'unanimità. il Gruppo Piano si dichiara all'unanimità favorevole alle superiori proposte.

La seduta si conclude alle ore 12,45.

DISRETTO SOCIO-SANITARIO D. 27

RILEVAZIONE PRESENZE GRUPPO PIANO

Convocazione del 18/04/2021.....

Nome & Cognome	Ente	Ruolo	Firma
Boni Barbara	Milazzo	Assistente sociale	Barbara Boni
Filippo Sandro	Milazzo	Coordinatore S.P.	Filippo
Daniela Giacomini	ASP	Assistente sociale	Daniela Giacomini
AGATA DELIA	ESURBE S.P. AGEN	ISTR. AMMINISTRAT.	Delia Agata
GRAZIA EUCITA	VENETICO	ASS. SOCIALE	Grazia Eucita
AUDREUA LIPARU	USPARI N. ADRIVE	FUNT. di servizi Soc	Audreua Liparu
ROSA FARRANA	BOVONE DI PENNEVELLA	ISTR. AMMINISTRATIVO	Rosa Farrana
GIOVANNA ELISABETH RUSSO	MILAZZO	ISTR. AMMINISTRATIVO	Giovanna Russo
FIORELLINO NORQUATA	SARCAURO DEL MESA	ASS. SOCIALE	Fiorellino Norquata
GENOVEFFA FELICE	Comune Tomoguglia	ISTR. amministrativo	Genoveffa Felice
FRANTO ANTONIO	Le Geomelle	ISTR. SERVIZIO	Franto Antonio
CAFRANELLI ROSALINA	BEVUNTE DI MILAZZO	ISTR. AMMINISTRATIVO	Rosalina Cafranelli

**IL COMITATO DEI SINDACI
DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO 27**

VISTA la proposta: Riprogrammazione risorse residue Fondo Emergenza COVID-19. Approvazione scheda progettuale "Assegno civico" e schema di integrazione all'accordo di programma per la rimodulazione delle azioni dei Piani di Zona 2010/2012 e 2013/2015 sottoscritto il 24-04-2020.

UDITI gli interventi sull'argomento;

PRESO ATTO della proposta;

VISTO l'esito delle votazioni

VISTA la L. 328/00

DELIBERA

- **di approvare** la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, che viene allegata per costituirne parte integrante e sostanziale;
- **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



CITTÀ DI MILAZZO

DISTRETTO SOCIO SANITARIO 27

Proponente: Presidente del Comitato dei Sindaci

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n. 3 del 12/4/2021

OGGETTO: Riprogrammazione risorse residue Fondo Emergenza COVID-19. Approvazione scheda progettuale "Assegno civico" e schema di integrazione all'accordo di programma per la rimodulazione delle azioni dei Piani di Zona 2010/2012 e 2013/2015 sottoscritto il 24-04-2020.

Il Proponente

Avv. Matteo Sciotto

PREMESSO CHE:

- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 e ss.mm.ii. attribuisce un ruolo di "regia" delle politiche territoriali ai Comuni, titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali, che partecipano alla programmazione regionale e gestiscono i servizi adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini;

- al fine di conseguire i superiori obiettivi, con D.P.R.S. del 4 novembre 2002 sono state approvate le "Linee Guida per l'attuazione del Piano Socio-Sanitario della Regione Siciliana" che per la sua definizione prevede l'individuazione di n. 55 Distretti socio sanitari, tra cui il Distretto 27, costituito dai Comuni: Milazzo, San Filippo del Mela, Santa Lucia del Mela, Pace del Mela, Gualtieri Sicaminò, Condrò, San Pier Niceto, Monforte San Giorgio, Torregrotta, Valdina, Roccavaldina, Venetico, Spadafora;

Richiamata:

-la nota n.1223/GAB del 31/03/2020 dell'Assessorato Reg.le alla Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro ad oggetto "ritardi nella programmazione ed erogazione dei servizi pianificati nei piani di zona legge 328/00 a valere del FNPS. Emergenze sociali indotte dalle necessarie misure per il contenimento della pandemia da coronavirus, con la quale, invita i Sindaci, nella qualità di componenti del Comitato dei Sindaci, ad incrementare e rendere efficiente la spesa nei distretti socio sanitari coordinando gli interventi provenienti dallo Stato e dalla Regione con le risorse finanziarie della L. 328/00 mettendole a sistema;

-la circolare n° 2 trasmessa con nota prot.llo n. 9515 dell'1.04.2020, con la quale il Dipartimento della Famiglia e delle politiche sociali impartisce precise direttive per la rimodulazione delle azioni progettuali dei Piani di Zona non avviate e per le quali non sono stati adottati atti di impegno, al fine di attivare servizi ed interventi rispondenti ai bisogni emergenti causati dall'epidemia COVID19.

Che la stessa Circolare n.2/20 prevede una specifica deroga alle precedenti disposizioni regionali sulla rimodulazione dei Piani di Zona (Circolare n.5/2015) per cui il Comitato dei Sindaci potrà disporre con specifico verbale/delibera l'utilizzo delle somme ancora disponibili per contrastare le situazioni emergenziali, validare detta decisione con specifico Accordo di Programma che verrà sottoscritto, approvato con atto formale e le decisioni assunte saranno immediatamente esecutive, senza la necessità di acquisire autorizzazione da parte della Regione;

Vista la deliberazione di Comitato di Sindaci n. 5 del 24.04.2020, con la quale è stata

approvata la rimodulazione delle azioni progettuali non avviate e prive di atti d'impegno spesa, rientranti nella fattispecie indicata nella Direttiva n.1223/GAB del 31/03/2020 dell'Assessorato Reg.le alla Famiglia, per la costituzione del Fondo Emergenza COVID-19, per porre in essere una misura di sostegno al reddito, con il quale garantire la copertura delle spese familiari dovute ad affitto ed utenze;

Dato atto che, sono state erogate a favore dei nuclei familiari richiedenti in stato di bisogno a causa dell'emergenza socio-assistenziale da CODIV-19, le quote spettanti per il pagamento delle utenze e/o del canone di locazione nel rispetto dei requisiti e dei criteri previsti nell'avviso pubblico

Considerato che, alla data del 11-08-2020, è stato comunicato al competente Assessorato l'utilizzo della somma di € 198.375,96 pari al 47,47% del Fondo destinato al pagamento di affitti ed utenze di € 417.883,56;

Dato atto che alcuni Comuni del Distretto, in relazione alle esigenze rilevate nei singoli territori connesse alla situazione emergenza sanitaria da COVID-19, hanno ritenuto opportuno procedere alla riapertura dei termini dell'avviso;

Che pertanto la somma residua ammonta ad € 214.766,20;

Considerato che lo stato di emergenza relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili è stato prorogato con decreto legge n. 2 del 14 gennaio 2021 al 30 aprile 2021;

Dato atto che, in ossequio alle disposizioni della summenzionata circolare Assessoriale il Comitato dei Sindaci può riprogrammare le risorse residue dell'azione denominata Fondo Emergenza COVID-19 azioni convogliando le stesse per la realizzazione di ulteriori interventi/servizi necessari per rispondere agli attuali bisogni derivanti dal protrarsi dell'epidemia;

Considerato che:

-le azioni progettuali, afferenti ai vari Piani di Zona non avviate e prive di atti d'impegno spesa che, si ritiene opportuno rimodulare per far fronte alle esigenze dell'epidemia sono le seguenti:

-gli interventi da programmare dovranno in ogni caso riguardare l'ambito socio-assistenziale e dovranno necessariamente includere azioni a sostegno del reddito a contrasto della povertà;

- i beneficiari dell'intervento economico devono essere individuati prioritariamente tra quelli che non dispongono al momento di alcuna forma di reddito e che non siano inclusi tra i destinatari degli interventi nazionali attivati a supporto dei lavoratori (Cassa integrazione, una tantum titolari partita iva ecc.) e ovyiamente non siano già destinatari del reddito di cittadinanza, salvo modifiche nella situazione familiare ed economica;

- l'importo massimo erogabile non può essere superiore a quello del reddito di cittadinanza determinato in base alla composizione familiare.

Dato atto

-che si ritiene utilizzare la somma residua di € 214.766,20 per la realizzazione dell'azione progettuale "Assegno civico" che si integra perfettamente con gli interventi già attivati con finanziamenti nazionali, regionali e comunali;

-che i singoli Comuni dovranno procedere con tempestività a trasferire al Distretto le economie realizzate sul Fondo Emergenza per il pagamento di affitti ed utenze;

-che verrà elaborata una graduatoria distrettuale nella quale sarà prevista - fermo restando il possesso dei requisiti previsti per l'accesso al beneficio - una riserva di posti pari a n. 2 utenti per ciascun comune;

Visti la scheda progettuale e lo schema di integrazione all'accordo di programma per la rimodulazione delle azioni dei Piani di Zona 2010/2012 e 2013/2015 sottoscritto il 24-04-2020 e che allegati alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Ritenuto opportuno procedere alla riprogrammazione delle risorse residue dell'azione denominata Fondo Emergenza COVID-19

PROPONE
Che il Comitato deliberi

1. di riprogrammare le risorse residue Fondo Emergenza COVID-19 pari ad € 214.766,20;
2. di approvare la scheda progettuale "Assegno civico" quale intervento necessario per rispondere agli attuali bisogni derivanti dal protrarsi dell'epidemia e lo schema di integrazione all'accordo di programma per la rimodulazione delle azioni dei Piani di Zona 2010/2012 e 2013/2015 sottoscritto il 24-04-2020 che allegati alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che, nel rispetto di quanto indicato dalla circolare 2/2020:
 - i beneficiari dell'intervento economico devono essere individuati prioritariamente tra quelli che non dispongono al momento di alcuna forma di reddito e che non siano inclusi tra i destinatari degli interventi nazionali attivati a supporto dei lavoratori (Cassa integrazione, una tantum titolari partita iva ecc.) e oyyiamente non siano già destinatari del reddito di cittadinanza, salvo modifiche nella situazione familiare ed economica;
 - l'importo massimo erogabile non può essere superiore a quello del reddito di cittadinanza determinato in base alla composizione familiare.
4. di dare mandato al Dirigente del VI° settore I° servizio di predisporre tutti gli adempimenti consequenziali;
5. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di provvedere agli ulteriori adempimenti, ai fini della trasmissione degli atti necessari da presentare al Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali per la presa visione.



Milazzo- capofila , S.Filippo del Mela, Condrò, Gualtieri Sicaminò, Monforte S. Giorgio, Pace del Mela, Roccavaldina , S. Lucia del Mela , S. Pier Niceto , Spadafora , Torregrotta , Valdina , Venetico
Ufficio Piano

**Schema INTEGRAZIONE ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA RIMODULAZIONE DELLE AZIONI DEI
PIANI DI ZONA 2010/2012 E 2013/15 DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO N°27**

L'anno duemilaventuno, il giorno 12 del mese di Aprile, alle ore e seguenti, a seguito di riunione di Comitato dei Sindaci, previa convocazione del Presidente del Distretto Socio Sanitario D.27,

Le Amministrazioni comunali di:

Milazzo, capofila del Distretto Socio –Sanitario 27, Condrò, Gualtieri Sicaminò, Monforte S. Giorgio, Pace del Mela, Roccavaldina, S. Filippo del Mela, S. Lucia del Mela, S. Pier Niceto, Spadafora, Torregrotta, Valdina, Venetico

e

L'Azienda Sanitaria Provinciale n. 5 – ASP rappresentata dal Direttore del Distretto Sanitario di Milazzo;

PER

la riprogrammazione delle risorse residue destinate al Fondo Emergenza COVID-19 costituito con le somme delle azioni non avviate dei Piani di zona 2010/2012 e 2013/2015 del Distretto Socio Sanitario n°27, in applicazione alla circolare n. 2 dell' 1.04.2020 dell'Assessorato alla famiglia e alle politiche sociali della regione Sicilia pari ad € 214.776,20.

Le parti, come meglio sopra individuate, nelle rispettive qualità, a fronte della Circolare assessoriale, convengono di riprogrammare la somma residua del Fondo Emergenza COVID-19 di € 214.766,20 per la realizzazione dell'azione progettuale “Assegno civico” che si integra perfettamente con gli interventi già attivati con finanziamenti nazionali, regionali e comunali, e si pone l'obiettivo di disincentivare ogni forma di mero assistenzialismo ed a promuovere o valorizzare la dignità della persona in difficoltà, favorendo l'inclusione sociale mediante un impegno a favore della collettività.

PREMESSO

- che l'articolo 1 della legge 328/2000, rubricato “Principi generali e finalità”, recita: “La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione”;
- che il Comune è l'ente titolare delle funzioni amministrative relative ai settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 267/2000;
- che l'art. 34 TUEL (D.Lgs 267/2000), consente che amministrazioni statali ed altri soggetti pubblici sottoscrivano accordi di programma “... per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione d'intervento coordinato”;
- che l'art.19, comma 2, della legge 328/2000 prevede l'adozione del Piano di Zona mediante accordo di programma;
- che le “Linee Guida di indirizzo ai comuni per la redazione dei Piani di Zona - Triennio 2001 – 2003, in attuazione della legge 328/2000”, approvate con DPRS 04/11/2002, hanno determinato gli ambiti territoriali d'intervento, istituendo n. 55 Distretti Socio-Sanitari

VISTO

Che con deliberazione di Comitato di Sindaci n. 5 del 24.04.2020, è stata approvata la rimodulazione delle

azioni progettuali non avviate e prive di atti d'impegno spesa, rientranti nella fattispecie indicata nella Direttiva n.1223/GAB del 31/03/2020 dell'Assessorato Reg.le alla Famiglia, per la costituzione del Fondo Emergenza COVID-19, per porre in essere una misura di sostegno al reddito, con il quale garantire la copertura delle spese familiari dovute ad affitto ed utenze;

- che, sono state erogate a favore dei nuclei familiari richiedenti in stato di bisogno a causa dell'emergenza socio-assistenziale da CODIV-19, le quote spettanti per il pagamento delle utenze e/o del canone di locazione nel rispetto dei requisiti e dei criteri previsti nell'avviso pubblico

Considerato che, alla data del 11-08-2020, è stato comunicato al competente Assessorato l'utilizzo della somma di € 198.375,96 pari al 47,47% del Fondo destinato al pagamento di affitti ed utenze di € 417.883,56 e che pertanto la somma residua ammonta ad € 214.766,20;

Richiamato integralmente l'accordo di programma sottoscritto in data 24-04-2020 per la rimodulazione della azioni dei Piani di Zona 2010/2012 e 2013/2015 del Distretto Socio Sanitario n°27,

Dato atto che con Deliberazione del Comitato dei Sindaci n°....del 12-04-2021 è stata approvata la riprogrammazione delle risorse residue del Fondo Emergenza COVID-19 per la realizzazione dell'azione progettuale "Assegno civico";

Le parti, come sopra costituite, danno atto che il presente accordo di programma definisce la riprogrammazione delle risorse residue e concordano quanto segue:

ART.1

La premessa è parte integrante dell'accordo e vale patto.

ART.2

CAMPO DI APPLICAZIONE DELL'ACCORDO

L'Accordo di Programma è finalizzato alla riprogrammazione delle somme residue del Fondo Emergenza COVID-19 costituito con le somme delle azioni non avviate dei Piani di zona 2010/2012 e 2013/2015 del Distretto Socio Sanitario n°27, pari ad € 214.776,20, in applicazione alla circolare n. 2 dell'1.04.2020 dell'Assessorato alla famiglia e alle politiche sociali della Regione Sicilia.

ART.3

IMPEGNI DEI SOGGETTI FIRMATARI

L'attuazione del contenuto del presente Accordo avviene ad opera dei singoli soggetti firmatari, i quali si impegnano espressamente a svolgere le funzioni di loro competenza, secondo le modalità previste dall'accordo stesso a cooperare per superare gli eventuali ostacoli di ordine tecnico-amministrativo, procedurale e organizzativo.

ART.4

ASSETTO ISTITUZIONALE PER LA PROMOZIONE/GESTIONE DEL PIANO DI ZONA

Il soggetto istituzionale che promuove e cura la programmazione e gestione delle politiche sociali del Distretto socio-sanitario è il Sindaco del Comune capofila d'intesa con il Comitato dei Sindaci.

Il Comitato dei Sindaci del Distretto è composto dai Sindaci (o loro delegati) dei Comuni del Distretto Socio-Sanitario la cui rappresentanza legale è affidata al Presidente del Comitato mentre al Sindaco del Comune capofila spetta il coordinamento degli interventi sul territorio.

Al Comitato dei Sindaci compete:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi del piano, attraverso le valutazioni dei risultati delle azioni di monitoraggio sullo stato di attuazione del Piano di Zona;
- l'approvazione di eventuali rimodulazioni delle azioni del piano stesso, sulla base delle esigenze che si dovessero verificare, su proposta del Gruppo piano e fermi restando gli obiettivi come definiti nell'accordo di programma.
- la stipula di protocolli d'intesa o altri accordi con terzi non partecipanti all'accordo di programma.
- la predisposizione di tutti gli altri atti che sono necessari alla realizzazione degli interventi previsti nel piano e non rientrano nella competenza dei singoli comuni o di altri soggetti istituzionali.
- il contributo, attraverso proprie indicazioni e proposte, alla individuazione di futuri obiettivi da recepire negli

accordi di programma da stipularsi.

L'attuale situazione di emergenza, così come disposto dalla Circolare n. 2/20 prevede una specifica deroga alle precedenti disposizioni regionali sulla rimodulazione dei Piani di Zona (Circolare n.5/2015) per cui il Comitato dei Sindaci potrà disporre con specifico verbale/delibera l'utilizzo delle somme ancora disponibili per contrastare le situazioni emergenziali, validare detta decisione con specifico Accordo di Programma che verrà sottoscritto, approvato con atto formale e le decisioni assunte saranno immediatamente esecutive, senza la necessità di acquisire autorizzazione da parte della Regione.

ART.5

GRUPPO DI PIANO E UFFICIO PIANO DISTRETTUALE

Il Gruppo Piano è la struttura organizzativa deputata alla redazione e gestione del Piano di Zona e strumento operativo del Distretto socio-sanitario. L'Ufficio Piano composto da un numero di personale limitato quale organismo ristretto è lo strumento di gestione con funzioni tecniche, amministrative e contabili, opera quale unità di riferimento distrettuale.

ART.6

PERSONALE PER IL GRUPPO PIANO, UFFICIO PIANO

L'utilizzo del personale per il Gruppo Piano e l'Ufficio Piano avviene sotto la responsabilità funzionale ed organizzativa del Dirigente del Settore servizi sociali del Comune di Milazzo, capofila del Distretto socio sanitario 27 e dal Coordinatore dello stesso.

ART. 7

MODIFICHE

Eventuali modifiche dell'accordo sono possibili, purché condivise unanimemente tra i soggetti in esso coinvolti e compiute nelle modalità e termini di cui alla circolare dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e Autonomie Locali n. 4247 del 31/10/06.

ART.8

COLLEGIO DI VIGILANZA E SUO FUNZIONAMENTO (c.7 art.34 d.lgs. 267/2000)

La vigilanza sul rispetto degli obblighi del presente accordo è demandata ad un collegio di cui faranno parte i rappresentanti dei soggetti firmatari dell'Accordo, che saranno, successivamente indicati dagli stessi.

Il collegio di vigilanza, una volta appurati ritardi o negligenze nella realizzazione degli interventi, provvede a darne comunicazione agli altri soggetti firmatari dell'accordo, al fine di concordare soluzioni o interventi da adottare, ivi inclusa la possibilità di proporre le necessarie modifiche al presente accordo.

ART.9

EVENTUALE PROCEDIMENTO DI ARBITRATO

Le vertenze che dovessero sorgere fra gli Enti aderenti all'accordo di programma e che non si possono definire in via amministrativa, saranno definite da un Collegio di tre arbitri, uno ciascuno in rappresentanza delle Parti e il terzo, con funzioni di Presidente, scelto congiuntamente dai primi due. Il Collegio in questione deciderà secondo legge.

ART.10

ADEMPIMENTI

Il legale rappresentante del Comune Capofila trasmette, alla Regione Siciliana - Assessorato della Famiglia e delle Politiche sociali – Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche sociali, Servizio 4° - Palermo, il presente Accordo di Programma ed i relativi atti allegati. Le decisioni assunte sono immediatamente esecutive, senza la necessità di acquisire autorizzazione da parte della Regione.

ART.11

DURATA

Il presente accordo si ritiene valido per tutta la durata dell'azione progettuale.

ART.12

NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente disciplina generale dell'accordo di programma, di cui all'art. 34 TUEL (d.lgs. 267/2000).

In fede e a piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue:

(firma degli aderenti all'accordo con indicazione dell'Ente rappresentato)

Comuni	Sindaco	Delegato	FIRMA
MILAZZO	Giovanni Formica		
CONDRO'	Giuseppe Catanese		
GUALTIERI S.	Santina Bitto		
MONFORTE S.G.	Giuseppe Cannistrà		
PACE DEL MELA	Mario La Malfa		
ROCCAVALDINA	Salvatore Visalli		
S.FILIPPO DEL M.	Giovanni Pino		
S. LUCIA DEL M.	Matteo Sciotto		
SAN PIER NICETO	Luigi P. Calderone		
SPADAFORA	Tania Venuto		
TORREGROTTA	Corrado Ximone		
VALDINA	Antonino Di Stefano		
VENETICO	Francesco Rizzo		
ASP N.5	Patrizia Napoli		

FORMULARIO DELL'AZIONE**1. NUMERO AZIONE**

1

2. TITOLO DELL'AZIONE

Assegno civico

1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO: MISURA DI INCLUSIONE SOCIALE- SOSTEGNO AL REDDITO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	ATTIVITA' ECONOMICA FINALIZZATA	MISURE DI SOSTEGNO AL REDDITO			x

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il grave momento di crisi sanitaria ed economica sta determinando una crescente fragilità sociale a causa dell'esclusione dal circuito lavorativo della popolazione, pertanto si rende necessario destinare le risorse disponibili del Fondo Emergenza COVID-19 per supportare le famiglie del territorio distrettuale in questo difficile momento storico che ha visto ridurre drasticamente le loro disponibilità economiche.

La presente azione progettuale si configura come sostegno al reddito nel rispetto della Circolare n.2/20 dell'Assessorato regionale ha previsto tra l'altro, che:

-i beneficiari dell'intervento economico devono essere individuati prioritariamente tra quelli che non dispongono al momento di alcuna forma di reddito e che non siano inclusi tra i destinatari degli interventi nazionali attivati a supporto dei lavoratori (Cassa integrazione, una tantum titolari partita iva ecc.) e ovviamente non siano già destinatari del reddito di cittadinanza, salvo modifiche nella situazione familiare ed economica;

- l'importo massimo erogabile non può essere superiore a quello del reddito di cittadinanza determinato in base alla composizione familiare.

La presente azione Assegno civico che si integra perfettamente con gli interventi già attivati con finanziamenti nazionali, regionali e comunali, mira, comunque, a disincentivare ogni forma di mero assistenzialismo ed a promuovere o valorizzare la dignità della persona in difficoltà, favorendo l'inclusione sociale mediante un impegno a favore della collettività. Le prestazioni richieste a ciascuno sono differenziate in rapporto alle necessità individuate dalle singole amministrazioni comunali ed alle esigenze di ogni utente dettagliatamente indicate nel patto di adesione sulla base della valutazione da parte dell'ufficio sociale professionale. Lo svolgimento della prestazione, non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro di tipo subordinato ma si configura quale puro intervento assistenziale. All'utente viene corrisposto un contributo di euro 6,00 per ogni ora di attività prestata, per n. 80 ore mensili ed un corrispondente contributo di € 480,00.

L'individuazione dei beneficiari verrà effettuata tramite avviso pubblico distrettuale.

L'Ufficio Piano esaminate le istanze pervenute elaborerà la graduatoria distrettuale e gli ammessi al beneficio presteranno attività nel proprio comune di residenza, il quale provvederà al controllo dell'effettivo svolgimento dell'attività ed il pagamento del contributo.

Nell'ambito della graduatoria sarà prevista - fermo restando il possesso dei requisiti minimi previsti per l'accesso al beneficio - una riserva di posti pari a n. 2 utenti per ciascun comune facente parte del distretto socio- sanitario D27.

L'azione progettuale è destinata a n. 90 utenti potenziali che verranno impiegati per quattro mensilità.

Per il coordinamento e il monitoraggio delle azioni previste dal progetto si costituirà un'équipe formata dagli operatori degli uffici dei servizi sociali dei comuni (o loro delegati) e dai componenti l'Ufficio Piano .

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Il processo strategico implementato per garantire la rimozione degli ostacoli che impediscono la piena inclusione dei soggetti più fragili sarà realizzato attraverso un "lavoro di rete" tra servizi pubblici comunali, soggetti coinvolti, reti

familiari ed amicali, parrocchie e associazioni.

Le modalità di coinvolgimento e di partecipazione sono determinate sulla base degli obiettivi di ogni percorso.

La vigilanza sulle attività svolte è affidata all'Assistente Sociale o altri operatori comunali individuati a secondo della tipologia dell'impegno assegnato. Le strutture e le attrezzature saranno messe a disposizione dal distretto e dai singoli Comuni. L'assicurazione per infortuni e RCT sarà a carico del Fondo Emergenza Covid-19.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Responsabile del progetto	1		1
Assistenti sociali	13		13
Responsabili dei servizi sociali comunali	13		13

6. PIANO FINANZIARIO

VEDI ALLEGATI 4 e 5

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Diretta.

PIANO FINANZIARIO AZIONE -1^ ANNUALITA'				
N. Azione 8 - Titolo Azione ATTIVITA' CIVICA				
Voci di spesa	Quantità	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		4 mesi		
RISORSE UMANE				
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>contributo per assegno civico</i>	90	4	€ 480,00	€ 172.800,00
<i>INAIL, RTC...</i>				€ 18.500,00
<i>Materiale per gestione attività e dispositivi di sicurezza</i>				€ 23.466,22
Subtotale				€ 214.766,20
ALTRE VOCI				
Subtotale				
TOTALE				

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
N. Azione 8 - 1^ Annualità				
FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento[3]	Totale
€ 214.766,20				€ 214.766,20

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO
(art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30)

Si esprime parere _____

formicola

Milazzo, 12/04/2021

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

[Signature]

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

[Signature]

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IL DIRIGENTE

[Signature]

* * * * *

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE
(art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30)

Si esprime parere _____

Milazzo, _____

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

* * * * *

ATTESTAZIONE RELATIVA ALLA COPERTURA FINANZIARIA DEGLI IMPEGNI DI SPESA

(art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e art. 13 della L.R. 3/12/1991, n. 44)

Si attesta che l'impegno di spesa di € _____
viene assunto a carico dello stanziamento iscritto al codice _____ intervento _____
corrispondente al capitolo _____ dal titolo _____

del bilancio _____ gestione _____ essendo accertata la copertura finanziaria.

Non si attesta la copertura finanziaria non essendo prevista in delibera alcuna spesa a carico del bilancio comunale.

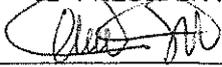
IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

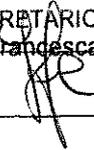
IL RAGIONIERE GENERALE

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali Sicilia approvato con legge regionale 15 marzo 1963 n.16 viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE
VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Francesca Santangelo



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

Modificazioni ed integrazioni (L.R. 28 dicembre 2004, n.17 art.127 comma 21) è stata affissa all'Albo Pretorio il _____ per rimanervi per 15 giorni consecutivi come prescritto dal comma 1 dell'articolo 11 della suddetta legge regionale.

Dalla Residenza municipale, _____

L'addetto all'Albo

Timbro

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione **E' DIVENUTA ESECUTIVA,**

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (articolo 12, comma 1, della L.r. 03.12.1991, n. 44);
- il giorno della sua adozione perché dichiarata *immediatamente esecutiva* dalla stessa Giunta municipale (articolo 12, comma 2, della L.r. 03.12.1991, n. 44).

dalla Residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Timbro

Per copia conforme all'originale.

Milazzo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____

Milazzo, li _____

Il Responsabile dell'U.O.

